

*Omèlie Arcivescovo mons. Alfred Battisti: A.D. 1995*

## **Nel martirio di P. Aldo Marchiol**

Udine (Cattedrale): 08/10/1995



La parola di Dio si carica di grande attualità.

La prima lettura (Ab 1,2-3;2,2-4) riporta le tormentate domande del profeta: all' inizio del VI sec a.C. il popolo ebreo era oppresso dalla schiavitù dei Caldei. Il profeta, nella preghiera, grida a Dio: "Fino a quando, Signore, implorerò e non ascolti, a Te alzerò il grido "violenza" e non soccorri? Perché mi fai vedere l'iniquità e resti spettatore dell'oppressione?"

E' il grido che sale a Dio questa sera pensando ai cristiani del Burundi provati da violenza e iniquità.

### ***Prima riflessione***

Il mese missionario di ottobre si è aperto quest'anno con la dolorosissima notizia della uccisione del nostro Padre Aldo Marchiol, missionario saveriano, barbaramente assassinato a Buyangere in Burundi assieme a P. Ottorino Maule di Vicenza e alla volontaria Katina Gubert di Trento.

Esprimiamo la nostra solidarietà e vicinanza alla famiglia Marchiol residente nella parrocchia di S.Pio X in Udine, alla Congregazione dei saveriani che operano per l'animazione missionaria nella nostra Arcidiocesi. Dalla croce nasce la vita.

### ***Seconda riflessione.***

Il Signore invita a vedere questa durissima prova in un clima di fede. A questo ci richiama il Vangelo (Lc 17,5-10). Facciamo nostra l'implorazione degli Apostoli "Signore aumenta la nostra fede". La risposta di Gesù è paradossale: "Se aveste fede

come un granellino di senape potreste dire a questo gelso: Sii sradicato e trapiantato nel mare, ed esso vi ascolterebbe". In altre parole avreste la forza di cambiare il mondo, il corso della storia!

Il Vangelo ha cambiato, nei primi secoli del cristianesimo il mondo, il corso della storia: è sorta una società, una cultura cristiana, una civiltà cristiana, un'Europa cristiana

Il Papa nella Lettera Apostolica "Tertio millennio Adveniente" (10.11.1994) ha affermato: "La Chiesa nel primo millennio nacque dal sangue dei martiri: gli eventi storici legati alla figura di Costantino il grande, non avrebbero potuto garantire uno sviluppo della Chiesa quale si verificò nel primo millennio, (senza) quella seminazione di martiri". Tertulliano: ha affermato: "Sanguis martirum semen christianorum". La Chiesa dei primi secoli ne fissò la memoria nei martirologi.

Nel nostro secolo sono tornati i martiri. In prospettiva del Terzo millennio occorre aggiornare i martirologi!

Il Te Deum invita a cantare "Ti loda, Signore, la candida schiera dei martiri". I martiri sono un dono di Dio. Un tempo la Chiesa lodava Dio per i martiri della fede; oggi stanno testimoniando la fede i martiri della carità come P. Massimiliano Kolbe e il Vescovo Romero. Riteniamo, infatti, che anche P. Aldo sia martire della carità. E' stato trovato con P. Maule e la volontaria Katina con la faccia riversa a terra in una pozza di sangue nel salone della missione. Un colpo di arma da fuoco alla nuca indica che si tratta di una "esecuzione". Il Burundi purtroppo vive un clima tristissimo di atrocità e di odio tra le due etnie Tutsi e Hutu, che rischia di degenerare in un dramma simile a quello del vicino Ruanda. I missionari che non si schierano per l'una o l'altra fazione ma alzano la voce in difesa dei più deboli attirano facilmente contro di se odio e vendetta.

### ***Terza riflessione.***

La seconda lettura (2 Tim 1,6-8) mi suggerisce una terza riflessione.

La bella testimonianza di P. Aldo vorrei che aprisse una ferita d'amore nel cuore di

tanti giovani friulani.

Mi pare che, dal suo martirio P. Aldo faccia giungere l'appello di S. Paolo al discepolo Timoteo: "Non vergognarti della testimonianza da rendere al Signore nostro. Soffri anche tu con me per il Vangelo, aiutato dalla forza di Dio". Vorrei che il motto di Tertulliano "Il sangue dei martiri è seme di Cristiani" si cambiasse nel motto: "Il sangue dei martiri è seme di missionari".

In passato tanti giovani e ragazze del Friuli hanno risposto alla chiamata del Signore. Il Friuli meritò di essere definito: "terra di missionari". Sono 320 i missionari friulani sparsi per il mondo.

Preghiamo che il sangue di P. Aldo e di tanti martiri missionari di oggi, sia seme di martiri friulani, pronti a rispondere alla grande chiamata di Dio sulle frontiere avanzate del Regno

Preghiamo perché torni la pace in quella terra. Soprattutto perché nel cuore di tanti giovani si faccia sentire una ferita d'amore e li renda disponibili a seguire una vocazione altissima che li spinga sulle frontiere del Regno.

Anche la nostra Diocesi ha tanto bisogno di sacerdoti. Circa 90 parrocchie sono senza prete. Tanti sono i sacerdoti anziani. Dio chiama ancora qui tra i giovani. Avranno il coraggio di dire "sì"?

Lancio a nome di Cristo, un appello, una sfida! A loro accoglierla.